

# Diario della festa di San Nicolò

Sabato 7 dicembre assieme a Sergio, Cristiana e suo marito Giampaolo, con due macchine grandi e con la piccola 'Fiocco di Neve', una FIAT 500, anche se un po' sporca, siamo andati a prendere i nostri bambini per portarli a vivere una festa unica ed incredibile. Con noi c'erano Omar, con sua sorella Chimana dall'Iraq, Jessica dall'Albania. Nada e Dilveen anche loro iracheni; successivamente abbiamo recuperato Julia, con la piccola Lisa, che vengono dall'Ucraina e Mohamed, con papà Fawzi, dall'Egitto.

Il nostro convoglio internazionale marciava per le strette e tortuose strade di Trieste, per arrivare fino al Palasport di Chiarbola, dove era appena arrivato un gigantesco San Nicolò in moto, con tanto di scorta della polizia locale, seguito da tante e tante moto. Indossavano tutti delle magliette arancioni, in un colorato corteo rombante. I nostri bambini erano sorpresi da tanto entusiasmante calore, colore e rumore.

E' stato un momento di forte partecipazione e di condivisione assieme alle altre associazioni presenti: Agmen. Io tifo Sveva, Casa Famiglia Gesù Bambino e Casa Famiglia La Madre.

Il momento più emozionante è arrivato quando San Nicolò ha chiamato i singoli bambini, uno alla volta, per ricevere i doni che aveva portato da lontano con la sua moto. I nostri bambini hanno ricevuto ognuno un bel regalo con tanto amore, ben impacchettato con della carta natalizia. Abbiamo poi potuto ritirare ancora tanti altri doni per i bambini che non erano presenti. Per i nostri pazienti che sono a Udine o per chi sta per arrivare nei prossimi giorni.

Alla fine di questa simpatica e allegra manifestazione siamo ritornati nelle singole case. Siamo rimasti ancora con Julia e Mohamed, abbiamo preso una cioccolata assieme ed abbiamo potuto assistere all'apertura dei pacchi. L'atmosfera era di entusiasmo e felicità; dovevate vedere Mohamed quando ha aperto questo pacco rotondo e ha scoperto la palla del Barcellona del suo football club preferito. Non lo lasciava più, camminava da una stanza all'altra con il pallone sottobraccio e diceva a tutti che era felice e non voleva che andassimo più via. Abbiamo anche provato a giocare un attimo con la palla però ovviamente senza rovinare nulla in casa. Le stesse emozioni anche per Lisa quando ha aperto il suo pacchetto. C'era dentro una valigia; una valigia rosa piena di trucchi nei vari colori. La ragazza era felicissima, non potete immaginare l'emozione negli occhi di questa bambina. Lisa ha un sorriso bellissimo, i suoi occhi luccicavano.

Non abbiamo però potuto vedere gli altri bambini scartare i loro pacchetti regalo, però Sergio ha sentito Demian, che era strafelice. Ha detto a Sergio era incredibile. "Che bel regalo mi ha fatto San Nicolò. Ho ricevuto le cuffie per connettermi al computer" ha dichiarato tutto d'un fiato Demian. "E' pazzesco questo regalo! Bellissimo!" ha urlato Jessica. Era tanto contenta perché nel suo pacchetto Jessica che è appassionata di cucina e che frequenta la scuola per diventare aiuto cuoco, ha ricevuto un bellissimo grembiule e un cappello da cuoco. Ha detto che non vedeva l'ora di poterlo indossare e cucinare. A breve inizierà lo stage in un albergo molto importante e rinomato di Trieste. Quei bambini che non abbiamo potuto incontrarli e vedere l'apertura dei loro pacchetti, nei prossimi giorni andremo sicuramente a trovarli, come anche i bambini residenti fuori Trieste.

Con tutto il cuore vogliamo ringraziare questa iniziativa 'San Nicolò si mette in moto'. I nostri pazienti bambini vengono da famiglie non abbienti, con patologie importanti. Questa parentesi di felicità e di solidarietà ha regalato loro tanti sorrisi. Allegria e speranza sono le emozioni che hanno vissuto questi nostri bambini, ricevendo tanto calore. Abbiamo inoltre ricevuto dei bellissimi piumoni per riscaldarsi nelle nostre case e delle pentole nuove per le meraviglie culinarie dai profumi dei loro paesi lontani. Desideriamo veramente con tutto il cuore ringraziare questa manifestazione, tutte le persone coinvolte, tutti volontari, che sono stati vicini a chi veramente ne ha bisogno. Grazie al Circolo Ricreativo della Polizia Locale!